



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
Regione Siciliana

Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti
Servizio S.04 - Governo del Sistema Rifiuti e Impiantistica

IL DIRIGENTE GENERALE

Progetto di costruzione del Centro Comunale di raccolta differenziata dei rifiuti di Mascali, avente CUP E57H17000600002 – codice Caronte:SI_1_18656 – Imputazione al PO FESR Sicilia 2014/2020 - Azione 6.1.2.

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;

VISTA la Legge Regionale n. 28 del 29 dicembre 1962 “Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;

VISTA la l.r. n. 2 del 10 aprile 1978 “Nuove norme per l’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 200 del 18 giugno 1999 recante “Norme per l’attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana recante integrazioni e modifiche al Decreto Legislativo 6 maggio 1948, n. 655 in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d’appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali”;

VISTA la l.r. 15 maggio 2000, n.10 che disciplina l’organizzazione dell’Amministrazione Regionale;

VISTO il D.P.Reg. n. 2711 del 21.06.2024 con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito al dott. Arturo Vallone l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;

VISTO il D.D.G. n. 1547 del 28.10.2025 del Dipartimento regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, con il quale l’arch. Bernardo Agrò, in servizio presso questo Dipartimento in qualità di Dirigente dell’Area A.04 “Area Economico-finanziaria, programmazione fondi comunitari e regionali”, viene nominato UCO e RIO per tutte le Operazioni di competenza del Servizio S.04 “Gestione e Sistema dei Rifiuti”, di cui all’allegato 1 dello stesso decreto, dal quale si evince che l’Operazione in argomento è in esso presente;

VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GUERS n. 25 Parte I del 01.6.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;

VISTA la l.r. n. 5 del 5 aprile 2011 “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informaticizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;

- VISTA la Circolare n. 6 del 23 febbraio 2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento della Programmazione “PO FESR 2014/2020 controlli delle Ragionerie Centrali snellimento delle procedure”, costituente allegato 3 al Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot.n.10848 del 6/3/2017;
- VISTO il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 “Regolamento recante i criteri di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- VISTA la L.R. 05.01.2026, n° 1 “Legge di stabilità regionale 2026-2028”;
- VISTA la L.R. 05.01.2026, n° 2 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028”;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13 del 12 gennaio 2026 “Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche e integrazioni, Allegato 4/1 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio Finanziario Gestionale e Piano degli indicatori”;
- VISTO Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce le norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i Fondi Strutturali e di Investimento Europei;
- VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 28 luglio 2014 n. 821/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 22 settembre 2014 n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) 7 gennaio 2014 n. 240/2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) 3 marzo 2014 n. 480/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTO l’Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia, adottato dalla Commissione Europea con Decisione del 29 ottobre 2014 e recepito con Delibera CIPE n. 8 del 28 gennaio 2015, che definisce l’impianto strategico nazionale, la selezione degli obiettivi tematici su cui concentrare gli interventi da finanziare con i fondi SIE, e l’elenco dei Programmi Operativi Nazionali (PON) e Programmi Operativi Regionali (POR);
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n.22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, pubblicato sulla GURI n.71 del 26/03/2018;
- VISTO il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE(2015)5904 del 17 agosto 2015;



- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 10/11/2015, di adozione definitiva del “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020” approvato con decisione CE(2015)5904 del 17 agosto 2015 e ss.mm.ii.;
- VISTO il documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni”, elaborato dall’Autorità di Gestione (AdG) del Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Siciliana, che identifica e descrive le procedure e i criteri di selezione che vengono applicati dai Centri di Responsabilità, competenti per materia, ai fini dell’attuazione degli Obiettivi del suddetto Programma, adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 177 del 11/05/2016 e approvato nell’ultima versione del documento, con Delibera di Giunta Regionale n. 321 del 8 agosto 2017 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 27/07/2016, “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici” e ss.mm.ii.;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 369 del 12/10/2018, “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020”. Modifiche - Approvazione;
- VISTA la decisione CE(2018) 8989 del 18/12/2018 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 nelle nuova versione rimodulata;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 141 del 24 aprile 2019, “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Riprogrammazione del piano finanziario” a seguito della decisione della Commissione Europea CE(2018) 8989 del 18/12/2018;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 358 del 10/10/2019, di adozione del “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020” modificato e approvato dalla Commissione Europea con decisione CE(2018) 8989 del 18/12/2018;
- VISTA le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 285 del 09/08/2016 e n. 70 del 23/02/2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2017-2018”;
- VISTA le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 404 del 24/10/2018 e n. 522 del 18/12/2017, di approvazione del “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Aggiornamento Documento di Programmazione attuativa 2018-2020”;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 103 del 6 marzo 2018 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Manuale per l’Attuazione” con la quale è stato approvato il documento “Manuale per l’Attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, versione 1 marzo 2017”, approvato nell’ultima versione del marzo 2019 con D.D.G. n.107/AV DRP del 01/04/2019;
- VISTA le Deliberazione della Giunta regionale n. 195 del 15/05/2017, n. 226 del 28/06/2018 e n.43 del 29/01/2019 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo)” con le quali è stato espresso il positivo apprezzamento sul documento Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo), versione Aprile 2017, Maggio e Dicembre 2018 per ultimo modificato con la DGR n. 302 del 4/09/2019 per il positivo apprezzamento sulla versione Luglio 2019 successivamente approvata con DDG n. 484/AVII del 17/09/2019;
- VISTA la Circolare prot. n. 23299 del 29/12/2017 emanata dal Dipartimento Programmazione, dal Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale, dal Dipartimento Bilancio – Ragioneria Generale “Circolare esplicativa dell’Art. 15, comma 9, della Legge Regionale n. 8/2016 e ss.mm.ii.”;
- VISTO il D.D.G. n. 505 del 26/09/2019 del Dipartimento della Programmazione registrato alla Corte dei Conti, con il quale è stata approvata la pista di controllo per la procedura di selezione e successiva eventuale imputazione di progetti coerenti con gli obiettivi e finalità del PO, originariamente finanziati con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei (Progetti Retrospettivi);
- VISTA la Circolare prot. n. 13845 del 22/10/2019 emanata dal Dipartimento Programmazione AcAdG, “PO FESR Sicilia 2014/2020. Indicazioni operative sulle modalità di selezione” che individua l’attivazione di procedure volte a garantire un’ottimizzazione dei fondi SIE con l’utilizzo di operazioni coerenti con le finalità e gli obiettivi del PO FESR Sicilia 2014 – 2020 (progetti retrospettivi), e vengono forniti indirizzi riguardo ai trasferimenti ai beneficiari nel senso che, i “progetti retrospettivi”, al fine di evitare criticità finanziarie dovute alle tempistiche dei rimborsi, **continueranno a seguire il circuito finanziario dell’originaria fonte**;
- CONSIDERATO che con la suddetta circolare **DRP prot. n. 13845 del 22/10/2019**, si individua quale iniziativa volta ad accelerare la spesa, l’attivazione di procedure volte a garantire un’ottimizzazione dei fondi SIE con l’utilizzo di operazioni coerenti con le finalità e gli obiettivi del PO FESR Sicilia 2014 – 2020 (**progetti retrospettivi**), e vengono forniti indirizzi riguardo ai trasferimenti ai beneficiari nel senso che, i “progetti retrospettivi”, al fine di evitare criticità finanziarie dovute alle tempistiche dei rimborsi, **continueranno a seguire il circuito finanziario dell’originaria fonte**;

VISTA la nota prot. n. 35723 del 02.09.2019 con la quale l'UCO ha comunicato al CdR l'elenco delle operazioni selezionate sottoposte a verifica preliminare dei requisiti di coerenza programmatica con l'Azione 6.1.2., secondo quanto indicato dalla Fase II della circolare prot. n. 13845 del 22/10/2019;

VISTA la scheda di valutazione coerenza “Progetti retrospettivi” PO FESR 2014-2020 allegata alla sopracitata Circolare prot. n. 13845 del 22/10/2019 emanata dal Dipartimento Programmazione AcAdG del “PO FESR Sicilia 2014/2020 e la relazione che documenta gli esiti istruttori sulle modalità di selezione;

VISTO il **D.D.S n. 1020 del 17.07.2017**, con il quale è stato disposto il finanziamento e l'impegno per l'intervento “*Progetto di costruzione del Centro Comunale di raccolta differenziata dei rifiuti di Mascali*”, in favore del comune di Mascali, a valere sul capitolo 642448 del bilancio del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti denominato “*Interventi per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Coesione a titolarità Regionale 2007/2013 Obiettivi di servizio – Gestione dei Rifiuti Urbani - U.2.03.01.02.003*” per l'importo complessivo €. 670.000,00 (euro seicentosettantamila/00);

VISTO il decreto n. 201 del 11 marzo 2019, con il quale si liquida l'importo di € 104.569,30 in favore del comune di Mascali e relativo all'I SAL della ditta POLIS GROUP SRL;

VISTO il decreto n. 1053 del 17 settembre 2019, con il quale si liquida l'importo di € 72.452,60 in favore del comune di Mascali e relativo all'II SAL della ditta POLIS GROUP SRL;

VISTO il decreto n. 493 del 20 maggio 2020, con il quale si liquida l'importo di € 108.158,60 in favore del comune di Mascali e relativo all'II SAL della ditta POLIS GROUP SRL;

VISTO il decreto n. 993 del 18 settembre 2020, con il quale si liquida l'importo di € 130.329,56 in favore del comune di Mascali e relativo alla fornitura della ditta Urbania srl;

VISTO il decreto n. 1731 del 14 dicembre 2023, con il quale si liquida l'importo complessivo di € 4.722,07, IVA compresa, in favore del comune di Mascali per il pagamento del saldo lavori, di spese tecniche e prove di laboratorio;

VISTO il decreto n. 922 del 27 maggio 2024, con il quale si liquida l'importo complessivo di € 40.357,82, in favore del comune di Mascali per il pagamento delle spese di progettazione e D.L e geologiche;

VISTO il decreto n. 1939 del 27 novembre 2024, con il quale si liquida l'importo complessivo di € 4.519,20, in favore del comune di Mascali per il pagamento degli incentivi per il personale intero;

CONSIDERATO che le suddette liquidazioni sono state effettuate sul **capitolo 642448** del bilancio del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti denominato “*Interventi per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Coesione a titolarità Regionale 2007/2013 Obiettivi di servizio – Gestione dei Rifiuti Urbani*”;

VISTO il **D.D.G. n. 1675 del 16 dicembre 2019**, con il quale l'intervento “*Progetto di costruzione del Centro Comunale di raccolta differenziata dei rifiuti di Mascali*” individuato con codice CUP: E57H17000600002 e codice CARONTE: SI_1_18656 è stato ammesso a rendicontazione al **PO FESR 2014 – 2020**, Azione 6.1.2 “*Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta*”, per un importo pari ad € **496.609,24**;

VISTA la Dichiarazione del Sindaco del comune di Mascali del 05/10/2023, che l'intervento risulta funzionale e funzionante;

VISTA la **nota prot. n. 49727 del 09/12/2025 dell'Area A.05** - Sistema di controlli interni - Controllo di gestione - Monitoraggio e controllo fondi, con la quale si comunica che l'importo certificato totale a valere sul PO FESR 2014-2020, come anche riscontrabile dal sistema Caronte è pari a € **419.632,12**;

CONSIDERATO che occorre imputare al PO FESR 2014/2020 Azione 6.1.2. l'importo certificato a valere sul PO FESR 2014-2020 pari ad pari a € **419.632,12**, ammesso a rendicontazione con il D.D.G. n. 1675 del 16 dicembre 2019;

RITENUTO pertanto, di dovere imputare contabilmente l'operazione retrospettiva selezionata sul PO FESR Sicilia 2014/2020, ammessa a rendicontazione con il **D.D.G. n. 1675 del 16 dicembre 2019**, relativamente al “*Progetto di costruzione del Centro Comunale di raccolta differenziata dei rifiuti di Mascali*”, individuato con codice CUP E57H17000600002 e codice Caronte SI_1_18656, per un **importo certificato** pari ad € **419.632,12**, rideterminando la quota imputata al PO FESR Sicilia 2014/2020 Azione 6.1.2;

RITENUTO a seguito alla registrazione del presente decreto da parte della Ragioneria Centrale del Dipartimento, di provvedere, relativamente alle somme certificate sul Programma, ad attivare la relativa compensazione dei capitoli di bilancio regionale al fine di una corretta imputazione di tali oneri sulla nuova fonte di finanziamento;



Tutto ciò premesso ai sensi della vigente normativa.

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni indicate in premessa, è imputato al PO FESR 2014/2020 Azione 6.1.2. l'importo certificato a valere sul PO FESR 2014-2020 pari ad **€ 419.632,12**, ammesso a rendicontazione con il D.D.G. n. 1675 del 16 dicembre 2019, relativo al *“Progetto di costruzione del Centro Comunale di raccolta differenziata dei rifiuti di Mascali”*, individuato con codice CUP E57H17000600002 e codice CARONTE SI_1_18656

Art. 2

In seguito alla registrazione del presente decreto, da parte della Ragioneria Centrale del Dipartimento, si provvederà, relativamente alle somme certificate sul Programma, ad attivare la relativa compensazione dei capitoli di bilancio regionale al fine di una corretta imputazione di tali oneri sulla nuova fonte di finanziamento.

Art. 3

Il presente decreto repertoriato sarà trasmesso al Responsabile del procedimento per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12.08.2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. 07.05.2015 n. 9 e, quindi, inoltrato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per il visto di competenza, ai sensi dell'art. 9 della l.r. n. 9 del 15 aprile 2021.

Il Funzionario direttivo

(dott. Giuseppe Di Gaetano)

*“firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e
per gli effetti dell'art. 3, co. 2 D.Lgs n. 39/93”*

Il Dirigente dell'Area A.04

Resp. Temporaneo UCO Serv. S.04

(arch. Bernardo Agrò)

Il Dirigente Generale
dott. Arturo Vallone